

MOLLUSCHI

Charonia Tritonis variegata (Lamarck, 1816)

sinonimo Charonia variegata (Lamarck, 1816)

regno animali

fam. Ranellidae



Fonte immagine foto O. Caro

Questo mollusco, chiamato comunemente tritone, produce una conchiglia molto grande che può raggiungere una lunghezza massima intorno a 35-37 centimetri. La conchiglia è più appuntita e più affusolata rispetto a quella della specie *Charonia lampas*. È inoltre più liscia e senza protuberanze. I giri sono piuttosto bombati e l'apertura (stoma) è a sezione ovale e poco affusolata in alto. Quando l'animale si trova all'interno del guscio, l'apertura viene chiusa da un opercolo di forma ovale

Il bordo della columella mostra un callo lamellare, con costine trasversali e in rilievo (denti columellari) di colore bianco su un fondo di colore scuro. Il labbro mostra un bordo con dentelli generalmente non o appena sporgenti e a forma di unghia, alcuni ravvicinati a formare coppie. Il colore del labbro esterno è biancastro mentre i dentelli sono di colore marrone scuro. L'interno della conchiglia prossimo allo stoma può presentare tonalità giallastre o arancioni.



Fonte immagine foto O. Caro

Il colore esterno è screziato, con macchie irregolari di colore scuro (rosse, gialle e brune). Il mollusco mostra una livrea con colore di base giallastro, maculata di macchie arancio, rosse o brunastre. Le antenne sono molto vistose e giallastre, con due evidenti anellature nere.

Si tratta di un organismo che si mostra con esemplari dall'aspetto piuttosto variabile. In ogni caso si tratta di una specie relativamente diffusa lungo le Coste Atlantiche Orientali ed Occidentali, dalle Isole di Capo Verde alla Costa Africana e dalla Carolina del Nord al Brasile.

In Italia è segnalata nelle acque del Centro e Sud Tirreno e nel Mar Adriatico Meridionale. Nel Mar Mediterraneo è una specie maggiormente diffusa nella parte orientale, in particolare nelle acque della Grecia.

Predilige i fondi melmosi e ricchi di pietre e sassi e quelli detritici. Si trova però anche in fondali rocciosi o nelle praterie sottomarine. Le profondità alle quali vive sono generalmente comprese tra qualche metro ed i 100 metri di profondità. Occasionalmente questa specie è stata osservata anche al di sotto del metro e sino a quasi 200 metri di profondità. Si tratta di un mollusco carnivoro che si nutre prevalentemente di stelle marine.

Attualmente la specie sembrerebbe essere in leggera espansione nelle acque calde del Sud.

La rarefazione di *Charonia tritonis* sembra sia stata causata anche da motivi naturali, oltre che, nel passato, da prelievi massicci effettuati da subacquei, attratti dalla sua bella conchiglia.

Oggi questo mollusco sembra favorito dal riscaldamento delle acque marine e sembrerebbe in espansione nei mari del Sud Italia, ma non ci sono dati certi in merito.

Questa specie è molto simile a *Charonia lampas*.

Charonia tritonis si distingue per lo stoma (bocca) più piccolo. In questa specie il bordo della columella mostra un callo lamellare con costine trasversali e in rilievo (denti columellari) abbastanza rilevate e di colore bianco su un fondo di colore scuro. In *Charonia lampas*, le costine sono meno rilevate, o assenti in parte, e su un fondo bianco o beige con colore alle costine.

In generale *Charonia tritonis* mostra una conchiglia più regolare e liscia, molto appuntita e colorata, con colorazioni e chiazze scure. In questa specie il mollusco ha generalmente colore appena più chiaro con tonalità giallastre e antenne di colore giallo intenso per tutta la loro lunghezza.